Corso - 28/01/2027

Trade Compliance e mondo dei ricambi

Procedure di verifica prima della conferma degli ordini, prevenzione e gestione dei rischi (sanzionatori e penali) per mettere al sicuro il business

Obiettivi

Il progressivo sviluppo della normativa in materia di **trade compliance** impone alle imprese che operano sui mercati internazionali di dotarsi di sistemi strutturati per individuare, valutare e gestire i **rischi** collegati alle proprie attività.
In particolare, il settore dei macchinari è tra i più esposti al rischio di violazione delle normative in materia di **export control** e **sanzioni** internazionali.
La complessità delle catene di fornitura, la presenza di componenti a **duplice uso**, l'operatività in mercati soggetti a misure restrittive e la complessità connessa alle forniture di **ricambi** creano quotidianamente situazioni in cui un'azienda può trovarsi esposta a responsabilità significative, anche in assenza di qualsiasi intenzione di violare le norme.
Il Decreto Legislativo 211 del 30 dicembre 2025 ha trasformato molte violazioni delle sanzioni economiche internazionali in **reati**, con conseguenze dirette sia per le persone fisiche coinvolte, sia per le società, ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
Dotarsi di un **Programma Interno di Conformità ("ICP")** non è più una scelta discrezionale, ma una necessità per chi opera sui mercati internazionali.
Tale Programma, infatti, rappresenta lo strumento fondamentale per adempiere agli obblighi normativi attraverso un sistema di **controlli** organico, volto alla prevenzione e alla **gestione del rischio** in questione.

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:
-comprendere il quadro normativo applicabile alla propria operatività internazionale e i rischi concreti derivanti dalla sua violazione
-identificare le aree di maggiore esposizione della propria azienda, con focus specifico sulla gestione dei ricambi e delle forniture verso paesi a rischio
-strutturare procedure operative interne efficaci per la verifica delle controparti, la classificazione dei prodotti e la gestione degli ordini
raggiungere il giusto equilibrio tra compliance e sostenibilità del business.

Programma

PARTE I: Il contesto normativo e i rischi per le aziende del settore macchinari
· Il sistema delle misure restrittive internazionali: UE, ONU, USA e UK. Gli impatti per un costruttore di macchinari italiano
· I controlli sulle esportazioni di beni a duplice uso (Regolamento UE 2021/821): come capire se i propri macchinari o i propri ricambi siano soggetti a controllo
· La svolta dell'ordinamento italiano: il Decreto Legislativo 30 dicembre 2025, n. 211 e l'introduzione delle sanzioni penali per la violazione delle misure restrittive unionali
· La responsabilità dell'ente ai sensi del D.Lgs. 231/2001: come la violazione delle normative concernenti misure restrittive contro paesi terzi è diventata reato presupposto e cosa rischiano concretamente l'azienda e il suo management
· Casistica recente: le violazioni più frequenti nel settore macchinari e le loro conseguenze

PARTE II: Come funziona un ICP efficace: struttura e contenuti
· I pilastri di un ICP in linea con le raccomandazioni della Commissione europea e le best practice internazionali: impegno del vertice aziendale, struttura organizzativa e responsabilità, screening delle transazioni, audit e azioni correttive, documentazione
· Screening delle controparti: chi controllare, quando, come e con quali strumenti
· Classificazione dei prodotti: macchinari, componenti e ricambi, come identificare i beni controllati e come gestire i casi dubbi
· Gestione degli ordini verso paesi a rischio: come strutturare il processo decisionale interno e documentare le verifiche effettuate
· Procedure di escalation e gestione dei casi anomali
· Clausole contrattuali di salvaguardia nei confronti di clienti, fornitori, agenti e distributori

PARTE III: Focus ricambi: la sfida più complessa
· Perché i ricambi sono un'area di rischio elevato: le casistiche più frequenti di elusione attraverso forniture di ricambistica
· Come verificare la destinazione finale dei ricambi e gestire le richieste sospette
· La regola dell'elemento principale e i componenti controllati assemblati in assiemi complessi
· End user statement e dichiarazioni del cliente: quando servono e come strutturarle
· Gestione del service e degli interventi tecnici in paesi soggetti a misure restrittive
· Casi pratici dal settore macchinari

PARTE IV: Il rapporto tra ICP e Modello 231 nel sistema di controllo interno
· Trade Compliance e rischio 231
· Raccordo tra la mappatura dei processi trade compliance e la mappatura dei processi rilevanti ai fini 231: l'integrazione tra l'ICP e il Modello 231
· Monitoraggio, Reporting e Flussi Informativi: il ruolo dell'Organismo di Vigilanza e le interazioni con le funzioni Trade Compliance
Parte V: Simulazione pratica e sessione Q&A
· Come avviare l'adozione di un ICP: fasi del progetto, soggetti da coinvolgere e tempistiche realistiche
· Come raggiungere il giusto equilibrio tra compliance e sostenibilità del business
· Sessione di domande e casi pratici sottoposti dai partecipanti.

Destinatari
Compliance officer, responsabili commerciali, responsabili acquisti, export manager, ufficio legale interno

Durata
4 ore

Quota di adesione:
400,00 € + IVA a persona per le aziende associate
500,00 € + IVA a persona per le aziende non associate

Date e Sedi di svolgimento
28/01/2027 09.00-13.00 - ONLINE